

PIANURA**SPILAMBERTO DOMENICA 'LONGOBARDI IN BICI'**

Domenica è in programma l'iniziativa 'Longobardi in bicicletta', una bicicletata da Modena a Spilamberto con ritrovo in piazza Sant'Agostino alle 9.30 e visita guidata ai reperti longobardi.

Alunni col diabete, Levizzano fa scuola

'Cavedoni' simbolo d'accoglienza in Regione. Personale formato per soccorrere 2 bimbi

- CASTELVETRO -

È ACCADUTO per puro caso, nella piccola scuola elementare 'Cavedoni' di Levizzano, che nella stessa classe ci fossero due alunni, un bimbo e una bimba, affetti da diabete mellito di tipo 1. Una patologia che per i più piccoli, nell'arco di una giornata di scuola, comporta un monitoraggio costante e la conoscenza di una serie di nozioni necessarie per affrontare eventuali momenti critici. E in questo caso l'ostacolo non solo è stato saltato, ma si è trasformato in un'opportunità. In un'occasione per dare l'esempio e dimostrare che il gioco di squadra può davvero fare la differenza, al di là delle dimensioni del team.

Meglio partire dall'epilogo di questa bella vicenda, però, che già ne spiega l'essenza: domani la 'Cavedoni' verrà premiata come 'scuola accogliente dei bambini con diabete mellito 1', una prima assoluta per l'intera regione. Perché i docenti e il personale Ata sono ora in grado, dopo ore di formazione e affiancamento, di gestire in pie-



Barbara Paltrinieri, mamma di uno dei bimbi ed esponente Agd

na sicurezza uno o più alunni con questa patologia.

Il riconoscimento verrà consegnato dal sindaco Franceschini, dall'assessore Mezzacqui e dalle dottoresse che si sono occupate dei corsi di formazione: Rita Lidia Stara (presidente Feder, la Federazione Diabete Emilia-Roma-

**MEZZACQUI****«Progetto modello»**

«Spero che il progetto possa diffondersi in altre scuole: questa piccola realtà si è dimostrata all'avanguardia rispetto ad altre più grandi e blasonate. Ma va sottolineato l'atteggiamento dei docenti e del personale Ata, pur non essendo obbligati a farlo si sono presi questa responsabilità».

sta dei genitori dei due alunni. «I risultati sono stati incredibili» - spiega Barbara Paltrinieri, mamma di uno dei bimbi col diabete ed esponente di Agd Modena (Associazione Giovani diabetici, tra le affiliate a Feder) - perché ora non solo siamo più tranquilli noi genitori, ma si sentono più sicuri i nostri bambini: ce lo dicono loro stessi. Indossano un sensore che tiene monitorata la glicemia nel sangue e che avvisa se il livello scende o aumenta troppo. E a seconda dei casi, docenti e personale Ata ora sanno che comportamenti tenere per riportare i parametri alla normalità. Questo clima di accoglienza e di fiducia è fondamentale per i bambini, perché avvertono che chi ha questa patologia è assolutamente uguale agli altri. Niente più imbarazzi, nemmeno nelle situazioni più complesse fuori dall'aula, in gita o a ginnastica, quando servivano accorgimenti particolari. Questa serenità per noi e per i bimbi ha un'importanza enorme».

Valerio Gaggiardelli